Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3516 del 20/11/2026

Gerosa: “Un bando che sostiene progetti di residenzialità e percorsi educativi di qualità, per garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità formative”

Servizi di convitto e attività educative extrascolastiche, 270.000 euro per le scuole

Ammonta a 270.000 euro lo stanziamento complessivo, per l’anno scolastico 2026/2027, destinato a finanziare le scuole trentine per l’organizzazione di servizi di convitto e attività educative extrascolastiche nel secondo ciclo. Il bando è stato approvato oggi dalla Giunta provinciale su proposta dell’assessore all’istruzione Francesca Gerosa, confermando una misura consolidata, in attuazione della legge provinciale sulla scuola. “Garantire a tutti i nostri studenti le stesse opportunità formative, indipendentemente dalla valle o dal Comune in cui vivono, è una priorità fondamentale per il nostro sistema educativo - sottolinea l’assessore all’istruzione Francesca Gerosa -. Con questo bando rinnoviamo il nostro impegno concreto a fianco delle scuole, delle istituzioni formative e delle famiglie, sostenendo non solo la residenzialità per chi sceglie percorsi di studio lontani da casa, ma anche progetti educativi di qualità. Il convitto, infatti, non è soltanto un luogo in cui abitare durante la settimana, ma uno spazio di crescita, di accompagnamento nello studio, di socialità e di inclusione, in grado di rafforzare la coesione dei nostri territori e di non lasciare indietro nessuno”.

L’intervento risponde all’obiettivo di sostenere l’offerta scolastica e formativa delle aree periferiche del Trentino — riserva infatti la priorità alle iniziative attivate al di fuori dei Comuni di Trento e Rovereto, pur riguardando l’intero territorio provinciale — e di garantire concretamente ai giovani la possibilità di frequentare percorsi di istruzione e formazione anche lontani dal proprio luogo di residenza.
Accanto alla dimensione residenziale, il bando valorizza il ruolo del convitto come vero e proprio presidio educativo e di comunità: ai progetti è richiesto di affiancare all’ospitalità anche attività educative extrascolastiche, come il supporto nello studio individuale, la partecipazione a iniziative culturali o sportive, nonché interventi mirati a favorire l’accoglienza e l’inserimento degli studenti, con particolare attenzione agli studenti stranieri e a chi vive situazioni di disagio.
Possono presentare una proposta progettuale, anche in rete tra più istituti, le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo provinciali o paritarie, del sistema educativo trentino con riferimento all’anno 2026/2027.
Lo stanziamento è così ripartito: 45.000 euro sono destinati a progetti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e 225.000 euro a progetti delle istituzioni scolastiche e formative paritarie. La scadenza per la presentazione delle domande è il 14 dicembre prossimo.

(sil.me)